

CIRCOLARE
SERIE TECNICA N. 24/2025

ALLA DIREZIONE GENERALE
DI TUTTE LE ASSOCIATE

Roma, 26 settembre 2025

Oggetto: Usura – Tassi soglia vigenti a partire dal 1° ottobre 2025.

Rif. Normativo: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.09.2025 (all. 1)*.

Segnaliamo che è in corso di pubblicazione in G.U. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip.to del Tesoro – Direzione V, del 25 settembre 2025, contenente le risultanze della rilevazione per il II trimestre 2025 dei TEG medi ai fini della legge sull'usura e, conseguentemente, i tassi soglia vigenti a partire dal 1° ottobre 2025 (in allegato 1)*.

Per quanto attiene al leasing, ne risulta la seguente evoluzione:

Categorie di operazioni	Classi di importo/ Tipo tasso	TEG III 24	TEG IV 24	TEG I 25	TEG II 25	Tasso soglia in vigore dal 1° ottobre 2025
Leasing strumentale	fino a 25.000	9,75	9,86	9,47	9,56	15,9500
	oltre 25.000	7,44	7,41	7,01	7,11	12,8875
Leasing immobiliare	fisso	5,43	5,52	5,51	5,66	11,0750
	variabile	5,98	5,93	5,64	5,54	10,9250
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	9,04	9,11	8,80	8,82	15,0250
	oltre 25.000	8,24	8,33	7,87	8,01	14,0125
Altri finanziamenti¹		15,00	14,42	14,25	14,09	21,6125

Ricordiamo che, ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, come modificato dal d.l. n. 70/2011, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n. 106, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Pertanto, in sintesi, il tasso soglia è il minore fra le seguenti formule: "TEGM x 1,25 + 4%" e "TEGM + 8%".

Inoltre, segnaliamo in modo particolare che con riferimento alla categoria degli interessi di mora, l'ultima rilevazione statistica condotta dalla Banca d'Italia d'intesa con il MEF ha evidenziato che i tassi di mora pattuiti per le operazioni di leasing presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a 4,1 punti percentuali².

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Luca Ziero

*Allegato non trasmesso e consultabile sul sito www.assilea.it

¹ Nella presente griglia dei tassi è indicata anche la categoria residuale "Altri finanziamenti" poiché in essa, sulla base delle Istruzioni di Banca d'Italia (luglio 2016), vi rientrano anche i finanziamenti per i leasing "in costruendo" e quelli relativi a immobili "in attesa di locazione" (cfr. Sez. I, B. "Classificazione delle operazioni per categorie", B1. "Operazioni incluse", Cat. 10 "Altri finanziamenti").

² Secondo l'ultima rilevazione statistica condotta da Banca d'Italia d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i tassi di mora pattuiti presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a:

~ 1,9 punti percentuali per i mutui ipotecari di durata ultra-quinquennale;

~ 3,1 punti percentuali per il complesso degli altri prestiti.